

Ultima Cena

Da Vinci, Leonardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01279/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01279/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1279

Codice scheda: 3o210-01279

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00084

Relazione con schede VAL: 3o210-00184

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Ultima cena

Titolo: Ultima Cena

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21435

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: refettorio

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Refettorio (ex) del convento di S. Maria delle Grazie

Indirizzo: Piazza Santa Maria delle Grazie

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Cenacolo Vinciano

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Cenacolo vinciano

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1495

Validità: post

A: 1498

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Da Vinci, Leonardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1452-1519

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1494

Nome: Sforza, Ludovico Maria

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a tempera grassa

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il momento rappresentato è il più drammatico del racconto evangelico, quando Gesù pronuncia la frase "In verità, vi dico, uno di voi mi tradirà", scatenando l'animarsi delle reazioni degli apostoli intorno a lui. La tensione degli astanti crea un movimento che si propaga dal centro verso l'esterno e che dalla figura di Cristo, la sola a rimanere immobile, si manifesta nei vari personaggi attraverso gesti e attitudini differenti. La figura di Gesù viene infatti isolata al centro della composizione, con le braccia tese di fronte a sé ad indicare il pane e il vino presenti sulla tavola.

Gli Apostoli, collegati l'uno all'altro a piccoli gruppi di tre, sono divisi in quattro gruppi (due per lato) disposti tutti lungo il lato del tavolo opposto all'osservatore. A partire da sinistra sono raffigurati: Bartolomeo, Giacomo Minore, Andrea, Pietro, Giuda Iscariota, Giovanni. Sul lato destro sono invece dipinti: Giacomo Maggiore, Tommaso, Filippo, Matteo, Giuda Taddeo, Simone. Fa da sfondo alla composizione una parete sormontata da un soffitto a cassettoni, sulla quale si stagliano tre aperture, attraverso le quali si scorge un paesaggio in lontananza. Le due pareti laterali sono invece scandite da una serie di tendaggi, oggi purtroppo privi della decorazione originale a causa del degrado

Notizie storico-critiche

Vertice dell'attività pittorica di Leonardo da Vinci durante il suo primo soggiorno milanese (1482-1499), il dipinto dell'"Ultima Cena" fu realizzato dall'artista fiorentino tra il 1495 e il 1498, presso il convento domenicano di Santa Maria delle Grazie, all'interno del refettorio, oggi più comunemente conosciuto come Cenacolo vinciano. La commissione è da riferirsi al duca di Milano Ludovico il Moro, come parrebbero attestare le tre lunette soprastanti il dipinto murale con le insegne ducali circondate da ghirlande di fogli e frutti, mentre il tema dell'Eucaristia fu forse suggerito dai monaci stessi. L'opera costituisce una sorta di manifesto della pittura leonardesca degli anni milanesi, infatti in esso l'artista condensa tutti i suoi studi sui "moti dell'animo", sull'acustica, sulla prospettiva e sulla propagazione della luce. Attraverso alcuni accorgimenti prospettici, Leonardo creò uno sfondamento nella parete settentrionale del refettorio, dilatandone la spazialità ma rimanendo ancorato all'ambiente monastico di cui vennero idealmente riprese e continuate le linee delle pareti, nonché la fonte luminosa costituita dalle reali finestre aperte sulla parete occidentale della sala.

Dal punto di vista della tecnica esecutiva, in assenza di testimonianze di un qualsiasi cartone o modello originale dell'artista, è stato ipotizzato che Leonardo abbia steso direttamente i suoi pensieri sull'intonaco della parete con il pennello intriso di bistro, variando di getto e all'improvviso posizioni e atteggiamenti dei personaggi, già assestati su una numerosa serie di studi e disegni. Durante il recente restauro sono state ritrovate tracce di gessetto rosso sotto la preparazione, che riflettono la sua predilezione a tradurre graficamente i pensieri, tracciando uno schema destinato a definire le masse. Un disegno di progetto, dunque, realizzato prima della stesura della preparazione e dell'imprimatura, come si trattasse di una grande tavola. A dispetto dell'eccezionale fortuna critica del dipinto, però, l'opera iniziò già a partire dal XVI secolo a deteriorarsi, per via della particolare tipologia di materiali utilizzati dall'artista: in sostituzione del canonico "buon fresco", che Leonardo non gradiva a causa della necessità di un'esecuzione troppo rapida, egli stese più strati di tempera grassa su due differenti preparazioni, una più grossolana a contatto con la parete e una gessosa su cui fecero presa i colori. Questo tipo di sperimentazione, che gli diede l'opportunità di intervenire a più riprese per cambiare e aggiustare i dettagli dell'immagine, non ebbe però un buon esito conservativo, provocando fin da subito il distacco e la perdita della pellicola pittorica.

La storia del Cenacolo è infatti caratterizzata da un susseguirsi continuo di interventi di restauro, operati nel Settecento, nell'Ottocento e in almeno tre differenti campagne del Novecento, che spesso hanno contribuito solo ad alterare ulteriormente la già fragile superficie dipinta. In aggiunta a quanto fatto durante la dominazione napoleonica, nella quale il refettorio venne trasformato in una stalla, il Cenacolo vinciano subì numerosi danni a causa dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, durante la quale il dipinto fu coperto con dei sacchi e salvato così da danni irreparabili. L'ultimo intervento, protrattosi per 17 anni (dal 1982 al 1999) è stato curato dalla restauratrice Pinin Brambilla Barcilon, che ha riportato in luce sotto infiniti strati di colle, stucchi, ridipinture e sporco superficiale, ciò che di originale era rimasto dell'opera leonardesca, intervenendo tanto sull'adesione della pellicola pittorica al supporto quanto sulla reintegrazione delle enormi lacune, operata ad acquarello con l'intento di raggiungere una sorta di equilibrio cromatico d'insieme.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: sec. XVII

Descrizione intervento

Campagna di restauri non documentata (forse rimozione di polvere fissata ad acqua di condensa). Stesura di un colore scuro, con una spessa materia granulosa, impiegata per rimediare all'estesa lacuna presente nella parte superiore del

soffitto.

RESTAURI [2 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1725

Descrizione intervento

Lavaggio con soda caustica e potassa seguito da verniciatura del dipinto per attenuare l'opacizzazione della superficie data dall'azione corrosiva dei solventi. Reintegrazione con tinte pesanti e rifacimento dei contorni delle figure.

Nome operatore: Bellotti, Michelangelo

RESTAURI [3 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1775

Descrizione intervento: Mantenimento del precedente restauro e prosecuzione dei lavori di ritocco con colori a corpo.

Nome operatore: Mazza, Giuseppe

RESTAURI [4 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1821

Descrizione intervento

Campioni di strappo sulla mano destra del Cristo e su una parte della tovaglia, colmando le lacune con cera e coprendole con uno strato di colori a tempera. Rimozione delle precedenti ridipinture e nuove integrazioni pittoriche.

Nome operatore: Barezzi, Stefano

RESTAURI [5 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1903-1908

Descrizione intervento: Reintegrazione delle lacune con toni cromatici più leggeri dell'originale, realizzati ad acquarello.

Nome operatore: Cavenaghi, Luigi

RESTAURI [6 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1924

Descrizione intervento

Iniezioni di fissativo composto da una resina mastice sciolta in petrolio e addizionata a cera. Reintegrazione delle lacune con tempere di colore neutro.

Nome operatore: Silvestri, Oreste

RESTAURI [7 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1947-1954

Descrizione intervento

Asportazione dei restauri precedenti con trementina, alcool e bisturi. Reintegrazione delle lacune con tempere di colore neutro.

Nome operatore: Pelliccioli, Mauro

RESTAURI [8 / 8]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1982-1999

Descrizione intervento

Consolidamento della pellicola pittorica al supporto. Rimozione delle vernici e dei ritocchi alterati dei restauri precedenti. Reintegrazione delle lacune sottotono con acquarello.

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Pinin Brambilla Barcilon, Giuseppina

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Indirizzo: Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01279_IMG-0000479447

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS Photo Rodella

Data: 2005/03/14

Ente proprietario: BAMS Photo Rodella/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01279_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01279_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pinin Brambilla Barcilon G.

Titolo libro o rivista: La mia vita con Leonardo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2015

BIBLIOGRAFIA [2 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Le vicende del Cenacolo di Leonardo da Vinci nel secolo XIX

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1906

BIBLIOGRAFIA [3 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P.C.

Titolo libro o rivista: Leonardo: il Cenacolo svelato

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2011

BIBLIOGRAFIA [4 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P.C.

Titolo libro o rivista: Il Cenacolo di Leonardo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2009

BIBLIOGRAFIA [5 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanzottera F.

Titolo libro o rivista: Pietro Gazzola. Una strategia per i beni architettonici nel secondo Novecento

Titolo contributo: Due restauri di Gazzola a Milano nel Fondo Pacchioni

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 370-371

BIBLIOGRAFIA [6 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Artioli A.

Titolo libro o rivista: Il Cenacolo: il restauro

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

BIBLIOGRAFIA [7 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P.C.

Titolo libro o rivista: Il genio e le passioni. Leonardo e il Cenacolo: precedenti, innovazioni, riflessi di un capolavoro

Luogo di edizione: Milano/Firenze

Anno di edizione: 2001

BIBLIOGRAFIA [8 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Catturini C.

Titolo libro o rivista: Il restauro del Cenacolo: dall'immagine perduta al capolavoro ritrovato

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

BIBLIOGRAFIA [9 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P./ Brambilla Barcilon P.

Titolo libro o rivista: Leonardo: l'Ultima Cena

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [10 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P./ Cecchi R./ Mulazzani G.

Titolo libro o rivista: Il Cenacolo: guida al refettorio e a Santa Maria delle Grazie

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [11 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zani V.

Titolo libro o rivista: Leonardo: l'Ultima Cena

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [12 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P./ Brambilla Barcilon P.

Titolo libro o rivista: Leonardo: l'Ultima Cena

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [13 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pedretti C.

Titolo libro o rivista: "Art & Dossier" n. 146

Titolo contributo: Leonardo: il Cenacolo

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [14 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Caccin A.M.

Titolo libro o rivista: Santa Maria delle Grazie e il Cenacolo Vinciano

Luogo di edizione: Gavirate

Anno di edizione: 1997

BIBLIOGRAFIA [15 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marani P.C.

Titolo libro o rivista: "I Tatti Studies: essay in the Renaissance" v. 7

Titolo contributo

Il Cenacolo di Leonardo e i suoi restauri nella Milano fra il XV e il XX secolo fra arte e fede, propaganda politica e magnificenza civile

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1998

V., pp., nn.: pp. 191-229

BIBLIOGRAFIA [16 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi M./ Rovetta A.

Titolo libro o rivista: Il Cenacolo di Leonardo: cultura domenicana, iconografia eucaristica e tradizione lombarda

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 1988

BIBLIOGRAFIA [17 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cecchi R./ Mulazzani G.

Titolo libro o rivista: Il cenacolo di Leonardo da Vinci: guida alla lettura del dipinto e storia dei restauri

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [18 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pinin Brambilla Barcilon G.

Titolo libro o rivista: Il Cenacolo di Leonardo in Santa Maria delle Grazie: storia, condizioni, problemi

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 1984

BIBLIOGRAFIA [19 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Brizio A.M.

Titolo libro o rivista: Leonardo da Vinci: il Cenacolo

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1983

BIBLIOGRAFIA [20 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pedretti C.

Titolo libro o rivista: Leonardo: studi per il Cenacolo dalla Biblioteca reale nel Castello di Windsor

Luogo di edizione: Ivrea/ Milano

Anno di edizione: 1983

BIBLIOGRAFIA [21 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Wittengs F.

Titolo libro o rivista: Il Cenacolo di Leonardo da Vinci

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1958

BIBLIOGRAFIA [22 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: D'Ancona P.

Titolo libro o rivista: Il cenacolo di Leonardo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1955

BIBLIOGRAFIA [23 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bottari S.

Titolo libro o rivista: Il cenacolo di Leonardo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1948

BIBLIOGRAFIA [24 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Salmi M.

Titolo libro o rivista: Il Cenacolo di Leonardo da Vinci e la chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1926

BIBLIOGRAFIA [25 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltrami L.

Titolo libro o rivista: La chiesa di S. Maria delle Grazie in Milano e il cenacolo di Leonardo da Vinci

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1914

BIBLIOGRAFIA [26 / 26]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltrami L.

Titolo libro o rivista: Il cenacolo di Leonardo 1495-1908

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1908

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando